

Gruppo Consiliare Scelta di Rete Civica per Chiamparino

cr. ~~1275~~ 2.18.1/1275/16/x

Consiglio Regionale del Piemonte



A00034518/A0100C-04 24/10/16 CR

17:27 18 Ott 16 A00100C 001443

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n° 1275
ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

OGGETTO: SCONTI TRASPORTO PUBBLICO PER GLI STUDENTI

Premesso che:

- L'art. 12 della l.r. 1/2000 che definisce le politiche tariffarie per il trasporto pubblico locale al comma 3 stabilisce che gli Enti locali possono individuare alcune tipologie di beneficiari di particolari agevolazioni;
- Che vi sono due ordini del giorno approvati dal Consiglio Regionale che impegnano la Giunta a ricercare le modalità per uno sconto tariffario sul Tpl a favore degli studenti, specie delle zone più disagiate della Regione, e in particolare l'odg 308 a prima firma Valetti "Abbonamenti a mezzi pubblici a costo ridotto per studenti delle scuole superiori" approvato il 29 aprile 2015 e l'odg 390 a prima firma dello scrivente "Abbonamento mezzi pubblici studenti" approvato il 29 settembre 2015;
- è compito della Regione favorire il diritto allo studio e questo comprende anche la possibilità che le famiglie possano scegliere in autonomia l'istituto che frequenteranno i figli senza doversi porre problemi di natura economica legati ad esempio al costo degli spostamenti, costo che si aggiunge agli altri alti costi già sostenuti, per esempio per i libri di testo e per il materiale scolastico;
- in risposta a una interrogazione della Consigliera Frediani del 16/2/2016 l'Assessore ai trasporti lasciava presumere una soluzione vicina della questione, con vantaggi per le famiglie degli studenti, a seguito del confronto con Trenitalia;
- che in risposta a una nuova interrogazione della Consigliera Frediani il 12/9/2016 l'Assessore ai trasporti ha affermato che la soluzione individuata con Trenitalia sarebbe "un livello tariffario ridotto del 12% circa rispetto all'abbonamento annuale ordinario, con un sconto analogo a quello già in vigore per i servizi su gomma" e che "questo abbonamento sarà acquistabile in qualsiasi momento e valido per i dodici mesi successivi all'acquisto";

Considerato che

- Una riduzione del 12 per cento non è quanto auspicato dal Consiglio Regionale nel momento dell'approvazione dei due ordini del giorno summenzionati;
- Che il costo di un abbonamento annuale da sostenersi in un'unica soluzione non è una soluzione percorribile da tutte le famiglie in quanto si tratta di una cifra elevata da pagare tutta insieme, specie per chi ha più di un figlio;
- Che non si risolve il problema degli studenti che frequentano scuole in luoghi considerati "turistici" e per cui il biglietto del treno è già più costoso rispetto ad altre tratte di simile chilometraggio, ad esempio urbane, e su cui quindi lo sconto proposto incide meno;
- Che un abbonamento annuale valevole 12 mesi per gli studenti che frequentano scuola per soli 9 mesi all'anno non è una spesa necessaria che si possa imporre alle famiglie come un obbligo per usufruire di uno sconto peraltro approvato dal Consiglio Regionale come meritevole per un aiuto concreto alle famiglie della popolazione studentesca;

INTERROGA

Il Presidente della Giunta

L'Assessore

per conoscere le motivazioni che indirizzano la trattativa con Trenitalia in direzione opposta a quanto votato dal Consiglio.

FIRMATO IN ORIGINALE (documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014).